



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1^a PONTECORVO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1^ PONTECORVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6237 del 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto ha plessi nel solo *Comune di Pontecorvo*. Il contesto di appartenenza delle famiglie degli alunni presenta un livello socio-culturale medio-alto.

I genitori sono attenti ai progressi dei figli, e in varie occasioni dimostrano attiva partecipazione. La presenza dell'Università, dell'Abbazia di Montecassino e di numerosi istituti di I e II grado in paese e in quelli limitrofi offre occasioni culturali di varia natura e opportunità di crescita e confronto. L'ente locale coinvolge la scuola nelle manifestazioni cittadine volte a mantenere la memoria di eventi e tradizioni.

In tale contesto la nostra scuola si colloca come naturale centro di incontro, di comunicazione, di istanze condivise, predisponendo assemblee, colloqui individuali e richiedendo la partecipazione delle famiglie a Progetti vari di interesse educativo, manifestazioni di Istituto, visite guidate.

La percentuale di studenti con background socio-economico basso si mantiene nel range della percentuale regionale, e si presenta più basso solo per alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Questo dato permette di intervenire in maniera mirata sui casi "isolati" di disagio, attraverso iniziative di fund raising (es. il mercatino di Natale e le iniziative degli "amici della scuola"), in collaborazione con i genitori, le associazioni, gli enti del territorio e gli Enti locali. I tempi dell'insegnamento curricolare e quelli delle attività extracurricolari si integrano e rispondono ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Durante l'emergenza per Covid-19 il territorio ha risposto in maniera sinergica con le azioni dell'Istituto. Le famiglie e tutta la comunità educante hanno condiviso comportamenti e protocolli.

VINCOLI

Il rapporto studenti/insegnante e' piu' alto rispetto al quello regionale. Il territorio non offre molte opportunità e risorse per i numerosi alunni con disabilità, DSA e in generale con bisogni educativi speciali. La presenza di alunni con BES è rilevata nel Piano dell'inclusione di istituto. La scuola potrebbe essere ancora più inclusiva se fosse possibile supportare il lavoro degli insegnanti con un numero maggiore di assistenti, educatori, fisioterapisti etc.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Presenza di strutture residenziali per minori che collaborano fattivamente con la scuola alla realizzazione di percorsi di inclusione; - presenza sul territorio di CPIA per la formazione anche degli adulti (ad es. per italiano come L2); - presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie - atteggiamento disponibile e propositivo da parte dell'Ente Locale - presenza di strutture ASL che collaborano per supporto agli alunni con BES - collaborazione con associazioni e enti (es. Parco Monti Aurunci per iniziative ambientali, Rotary club, con progetto USAID per la DDI degli alunni con svantaggio o con BES); - collaborazione con l'Università (UNICLAM e Roma 1) -partecipazione attiva da parte dei genitori, in diverse iniziative: "incontro con l'autore", "mercatini di Natale", "formazione prevenzione Bullismo e Cyberbullismo", "Fastweb4school", "moduli PON FSE e FESR", manifestazioni scolastiche.

VINCOLI

I vincoli del nostro territorio sono:

Zona prevalentemente agricola che, seppur sviluppata , assorbe poca manodopera; l'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose, ma si rilevano anche situazioni di nomadismo e di immigrazione, che spesso evidenziano segnali di disagio. - mancanza di facili collegamenti con i territori circostanti e con le città più vicine. - Le risorse di supporto per gli alunni DVA

(assistenti di base) da parte dell'ente locale non sono in numero adeguato e sono carenti altre figure (educatori, mediatori culturali) -assenza di cinema, teatro, carenza di strutture utilizzabili per iniziative e progetti della scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Tutte le sedi scolastiche sono situate pressoché al centro del paese, pertanto sono facilmente raggiungibili. - Gli edifici non presentano barriere architettoniche - Partecipazione a PON FSE e FESR e al progetto PNSD STEM al fine di migliorare gli ambienti di apprendimento e relativa offerta formativa. - Utilizzo dell'Atelier Creativo -Realizzazione di azioni di "abbellimento" degli spazi interni ed esterni attraverso, gli interventi di singoli privati e da parte dell'amministrazione comunale. - Realizzazione di una rete di "supporto" alla scuola, che contribuisce attraverso risorse umane e materiali al miglioramento delle strutture. - potenziamento delle strumentazioni multimediali (lim, stampanti 3D, schermo interattivo mobile) grazie anche a campagne di crowdfunding, a donazioni (Comune di Pontecorvo, Rotary progetto USAID), ai progetti PON (nell'a.s. 21/22 ad es. PON Digitalboard) - progetto sport di classe/scuola attiva Kids (realizzato anche al fine di sopperire a carenze strutturali e strumentali della scuola) - Spazio biblioteca: il patrimonio librario della scuola è notevolmente aumentato e si è arricchito con i progetti di lettura, anche in collaborazione con le librerie del territorio e le case Editrici - potenziamento della didattica multimediale con notebook acquistati con fondi per DDI -materiale per la robotica con il progetto" Conad insieme per scuola" e PNSD STEM - attivazioni di SmartClass.

VINCOLI

-Le strutture degli edifici scolastici sono rimaste sostanzialmente quelle originarie, benché siano state oggetto di lavori per la messa in sicurezza negli ultimi anni. -Sarebbero necessari ulteriori spazi di lavoro e aule polifunzionali, una palestra più grande nel plesso San Tommaso e il completamento della palestra a Melfi. -La rete Internet, andrebbe ulteriormente potenziata così come il Wi Fi interno agli edifici (per questo è stato predisposto il progetto per il Cablaggio interno, da realizzare nell'a.s. 2021/22).



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. 1^ PONTECORVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC85300N
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA PONTECORVO 03037 PONTECORVO
Telefono	0776760158
Email	FRIC85300N@istruzione.it
Pec	fric85300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1pontecorvo.edu.it

❖ PONTECORVO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85301E
Indirizzo	VIA BERGAMASCHI PONTECORVO 03037 PONTECORVO

❖ MELFI DI SOTTO - FORNELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85303L
Indirizzo	VIALE DANTE ALIGHIERI PONTECORVO 03037 PONTECORVO

❖ MAESTRO VINCENZO CARAMADRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85301Q
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO PONTECORVO 03037



PONTECORVO

Numero Classi

10

Totale Alunni

162

❖ PONTECORVO MELFI DI SOPRA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FREE85302R

Indirizzo

**VIALE DANTE ALIGHIERI PONTECORVO 03037
PONTECORVO**

Numero Classi

9

Totale Alunni

135

❖ SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FRMM85301P

Indirizzo

**VIA S. GIOVANNI BATTISTA PONTECORVO 03037
PONTECORVO**

Numero Classi

11

Totale Alunni

232

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 1 di Pontecorvo è composto da:

- § Scuola dell'infanzia
- § Scuola primaria
- § Scuola secondaria di 1° grado

La presenza dei tre gradi di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa e garantisce l'unitarietà di intenti e interventi e si costituisce come un contesto idoneo a



promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

La nostra scuola promuove la formazione e l'educazione dell'allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo libero del domani", che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale.

Per l'attuazione del suo compito, si ispira ai seguenti valori:

Centralità dell'alunno

Accoglienza

Solidarietà

Integrazione/inclusione

Uguaglianza delle opportunità educative

Imparzialità

Libertà d'insegnamento

Promozione umana, sociale e civile degli alunni

Continuità

Orientamento

Uguaglianza

Legalità

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2



	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Notebook (con n. 3 carrelli)+Tablet	76

Approfondimento

L'istituto comprensivo ha utilizzato i fondi a sua disposizione e predisposto progetti e attività di fundraising allo scopo di implementare le attrezzature ed i materiali didattici ed informatici utili ad una didattica innovativa e centrata sull'alunno. Tale politica ha consentito di avere pc e LIM anche nelle sedi della scuola dell'infanzia, per una prima alfabetizzazione informatica dei più piccoli.

I fondi PON hanno consentito di implementare un atelier creativo, nel plesso San Tommaso, con banchi modulari, Lim, stampanti 3D e notebook e consentirà la dotazione di **digitalboard - schermi interattivi mobili** in tutti i plessi dell'istituto.



Con i fondi stanziati dal MI per l'emergenza per Covid-19 l'istituto ha acquistato tablet e notebook che sono stati concessi in comodato d'uso nell'a.s. 2019/20 e in caso di chiusure anche nel 2020/21. Gli stessi sono a disposizione nel corrente a.s. 2021/22 per la DDI insieme a n. 14 tablet donati dal Rotary Club, nell'ambito del progetto USAID.

Inoltre sono state costituite Smartclass per potenziare le competenze digitali degli alunni, in particolar modo dei più piccoli (classi seconde e terze della scuola primaria a.s. 21/22 - che hanno iniziato il progetto lo scorso anno), ma anche nella secondaria di I grado, dotate di notebook e carrello con dispositivi di ricarica, per poter spostare le attrezzature nelle aule e poterle utilizzare per le attività didattiche.

Per la scuola secondaria di I grado è stato acquistato anche uno schermo mobile interattivo che costituisce uno strumento di fruizione collettiva di materiali multimediali. Inoltre, essendo collegato alla rete di istituto, questo schermo può essere utilizzato facilmente per videoconferenze.

Uno schermo interattivo mobile è presente anche in ciascuno dei plessi della scuola primaria. Nelle classi dell'istituto sono poi presenti numerose LIM.

Per l'anno scolastico 2021/22 sono presenti e finanziate le candidature per la ristrutturazione della rete Wifi nei plessi e per l'acquisto di Digital Board. Inoltre, grazie al progetto PNSD Stem nello stesso anno sono disponibili ulteriori attrezzature per la robotica, la stampa 3D, il coding.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	18

Approfondimento

I dati numerici riportati relativi alla composizione del personale sono stati estratti dal SIDI e relativi alla situazione di settembre 2021.



A questi numeri vanno aggiunte le risorse del cosiddetto "organico Covid", utilizzate per far fronte all'emergenza epidemiologica:

- per quanto riguarda il personale docente, per azioni di recupero di carenze pregresse, situazioni problematiche

n. 25 ore docente della scuola infanzia;

n. 9 ore italiano scuola secondaria I grado;

n. 4 ore matematica scuola secondaria I grado.

- per il personale ATA

n. 2 CS + 18 ore CS per pulizie

n. 18 ore ATA per emergenza Covid- gestione segreteria - supporto all'AA referente covid amministrativo.

Descrizione organico

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e nella scuola da più anni. Questo garantisce una stabilità e una condivisione di metodi e progettualità tra tutti i membri del corpo docente, oltre alla possibilità di mettere in campo iniziative e attività di respiro pluriennale.

La presenza di un numero adeguato di insegnanti di sostegno consente alla scuola di assicurare un'effettiva inclusione di tutti gli alunni. Sarebbe auspicabile un incremento di figure di supporto quali assistenti ed educatori.

L' organico potenziato è utilizzato:

- nella scuola dell'infanzia (presente dall'a.s. 2021/22) per creare una "bolla" per i bambini anticipatori nel plesso Fornelle – progetto "Piccoli cuccioli alla scuola dell'infanzia"
- prioritariamente per le azioni di recupero/potenziamento in classe per gruppi;
su progetti curriculari ed extracurriculari;



in quelle classi che evidenziano alcune
criticità comportamentali e relazionali e
che quindi necessitano di lavorare
sull'inclusione;
nella sostituzione di personale assente fino a
10 gg ex legge 107/15;

Sarebbe necessario un numero maggiore di unità nell'organico potenziato **sia della primaria che della scuola secondaria** per *intervenire su piccoli gruppi, nelle discipline oggetto di prove Invalsi, per migliorare gli esiti.*

Per il recupero/potenziamento nella scuola secondaria di I grado e nella scuola infanzia verrà utilizzato anche l'organico Covid-19, per creare gruppi di italiano e matematica per gli alunni con carenze nel primo segmento, per supportare gli apprendimenti, la socialità e la scolarizzazione nel secondo, per quegli alunni che nello scorso anno, causa Covid, hanno frequentato poco e si trovano con un gap rispetto ai compagni di sezione.

Nella scuola dell'infanzia sarebbe necessaria una ulteriore unità di potenziamento per le sezioni che presentano alcune criticità comportamentali o relazionali, *per l'impiego in progetti di inclusione, attività creative (musica, teatro), sport e per l'avvio alla lingua straniera.*

Il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali, le figure gestionali intermedie, il personale amministrativo, i collaboratori scolastici ed i singoli docenti operano in modo sinergico per offrire allo studente e alle famiglie un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico (titolare dal settembre 2019) si pone come garante della correttezza delle procedure, della efficienza ed efficacia delle azioni messe in campo, di cui è promotore, e opera in stretta collaborazione con lo staff di dirigenza.

Lo staff viene riunito almeno una volta al mese o più a seconda delle necessità organizzative. Le Funzioni Strumentali rappresentano un punto chiave per il processo di valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e per l'evoluzione della scuola dell'autonomia.

I docenti responsabili delle funzioni strumentali sono individuati dal Collegio dei Docenti, nelle aree strategiche per il PTOF. Essi assumono compiti organizzativi e



funzioni di coordinamento nell'ambito della propria area. Dal Collegio Docenti, per l'anno scolastico 2021-2022, sono state individuate per il raggiungimento delle finalità istituzionali della scuola, quattro aree e sette funzioni.

Per il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica sono importanti inoltre diversi ruoli, ricoperti da insegnanti che collaborano al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Tali incarichi sono attribuiti sulla base delle disponibilità e competenze.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 2021-22 (1).pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION e MISSION

Obiettivo specifico della scuola è promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze. In tale opera ci si confronterà con le loro esigenze di essere valorizzati e guidati, di acquisire consapevolezza delle loro capacità e peculiarità, di essere rispettati nei modi e nei ritmi a loro più congeniali. Ci si orienta a predisporre per loro punti di riferimento chiari e precisi, introducendoli alla realtà attraverso strumenti culturali e operativi. La scuola pertanto, si impegna a rendere efficace la propria azione formativa creando un ambiente favorevole, ricco di stimoli e di rapporti positivi.

Si considerano fondamentali:

- la costante attenzione della scuola alla soluzione di problematiche relative agli studenti in situazione di disagio al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione;*
- il particolare impegno a costruire un'alleanza formativa con la famiglia, gli enti locali e le altre formazioni sociali;*
- il mantenimento dei legami formativi anche a distanza;*
- la tutela del diritto alla libertà d'insegnamento e all'aggiornamento dei docenti quale garanzia per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, in vista della sua completa formazione e dell'autonoma capacità di orientamento.*
- l'attenzione alle esigenze e all'originalità del percorso di apprendimento individuale in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi;*



- *la cura nella formazione della classe intesa come gruppo, promuovendo legami cooperativi nel rispetto della singolarità e unicità di ogni individuo e insegnando a gestire gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione;*
- *la scelta di strategie diversificate, per valorizzare la singolarità e complessità di ogni persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità;*
- *la promozione dell'unicità e delle singolarità di ogni cultura per la costruzione di una collettività più ampia e composita che rinnova e crea la società in cui vive ed opera, con scambi e interazioni reali e virtuali con coetanei di Paesi Europei;*
- *la collaborazione attiva tra colleghi quale strumento importante per la formazione e la capacità di accogliere ed utilizzare ogni proposta innovativa, anche attraverso aggiornamenti programmati;*
- *la comunicazione interna ed esterna;*
- *la scelta di strategie condivise e diversificate, frontali e di gruppo, l'elaborazione di progetti educativi e didattici che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.*

La scuola diventa formativa poiché non mira alla sola acquisizione delle conoscenze, ma promuove la formazione di atteggiamenti e di competenze. Adotta tutte le forme di flessibilità ritenute opportune per rendere l'alunno capace di autostima e di autonomia critica, indispensabili alla sua formazione armonica.

Una scuola dove si vive in una dimensione collaborativa e cooperativa, aperta agli apporti esterni, pronta a mettersi in rete per acquisire e offrire esperienze, attenta a ciò che cambia nel mondo e nel territorio, sensibile ai processi educativi ed a quelli culturali, in grado di mobilitare risorse d'intelligenza e di impegno.

Il nostro Istituto evidenzia come punto di forza su cui lavorare l'Educazione alla Cittadinanza Attiva, intesa come:

Educazione alla conoscenza ed all'uso responsabile del patrimonio storico-sociale, etico e culturale attraverso l'accoglienza, la valorizzazione della diversità e la piena attuazione dell'istruzione e del diritto allo studio;



La conoscenza e il rispetto delle regole;

La promozione e lo sviluppo di competenze sociali;

L'acquisizione di corretti comportamenti civici;

Il rispetto per l'ambiente e atteggiamenti volti allo sviluppo sostenibile;

La conoscenza degli strumenti per la vita in rete;

La capacità di conoscere, riconoscere e discernere informazioni, siti e situazioni virtuali.

Le scelte educative

La MISSION del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

- *la maturazione e la crescita umana;*
- *lo sviluppo delle potenzialità e personalità;*
- *le competenze sociali e culturali;*
- *le competenze digitali;*

Il successo sarà raggiunto attraverso l'elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi:

Continuità - Accoglienza - Inclusione - Orientamento - Apprendimento permanente.

L'idea formativa ispiratrice del PTOF

La nostra Vision di scuola si configura come:

- *Una scuola che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;*
- *Una scuola di relazioni, un luogo di convivenza democratica, basata sulla*



cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di crescita insieme;

- *Una scuola di apprendimento che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Aumentare i punteggi in Italiano e Matematica delle classi fino all'1% rispetto alle prove degli anni precedenti

Priorità

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

Traguardi

Definire e monitorare percorsi condivisi tra educatori su: prove standardizzate, lavoro dipartimentale, continuità e didattica per competenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardi

Costruzione e implementazione del curriculum di educazione civica per tutti gli ordini di scuola e partecipazione di più del 50% delle classi ad almeno un incontro tematico, progetto, percorso su cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, cultura



della legalità.

Priorità

Potenziare le competenze digitali

Traguardi

Più del 60% degli alunni utilizza applicativi per la creazione di contenuti digitali e per partecipare a videolezioni, utilizzando una piattaforma unica di istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Mission della scuola è promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze. In tale opera ci si confronterà con le loro esigenze di essere valorizzati e guidati, di acquisire consapevolezza delle loro capacità e peculiarità, di essere rispettati nei modi e nei ritmi a loro più congeniali. Ci si orienta a predisporre per loro punti di riferimento chiari e precisi, introducendoli alla realtà attraverso strumenti culturali e operativi. La scuola pertanto, si impegna a rendere efficace la propria azione formativa creando un ambiente favorevole, ricco di stimoli e di rapporti positivi .

In questa ottica la scuola si pone i seguenti obiettivi generali:

1. Attivare i processi per la redazione e l'attuazione di un curriculum verticale per competenze;
2. Rafforzare le competenze di base e la capacità di problem solving;
3. Sviluppare e consolidare le competenze sociali e civiche e quelle digitali;
4. Sviluppare e consolidare la dimensione europea dell'educazione;
5. Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso attività di formazione e peer tutoring;
6. Sostenere i processi di insegnamento e apprendimento con la creazione di ambienti adeguati sia reali che virtuali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE: FOCUS SU COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA E SULLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento prevede azioni per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza e per le competenze digitali.

Esso prevede attività strutturate e programmate sia curricolari che extracurricolari per la interiorizzazione di conoscenze, abilità e comportamenti che sono trasversali e assicurano ai nostri alunni la capacità di vivere la contemporaneità adattandosi ai cambiamenti, essendo pronti a lavorare in gruppo, a rispettare le regole e l'ambiente, a distinguere le informazioni, a creare contenuti digitali, così come si evince dalle Raccomandazioni europee del 2018 .

In particolare le attività del percorso consentono la lettura critica della realtà, l'esperienza diretta di educazione alla legalità, all'accoglienza, la lotta alla violenza, al bullismo, alla sostenibilità ambientale, esercitando in prima persona la cittadinanza attiva e la partecipazione. Oltre a questo sono presenti le azioni per lo sviluppo di



competenze digitali, che permettono di imparare a distinguere le informazioni, a vivere la rete con consapevolezza, a usare le piattaforme web, a comprendere l'importanza della propria "impronta digitale", a creare e usare contenuti multimediali, a conoscere le insidie informatiche e a sperimentare pratiche per la sicurezza.

I diversi progetti sullo sviluppo sostenibile e sull'ambiente aiutano infine lo studente a completare in maniera armonica il suo percorso verso una cittadinanza consapevole e attiva.

Particolare attenzione viene data al curriculum verticale di Educazione civica, per la realizzazione del quale si mettono in campo le energie dei dipartimenti, l'affidamento del coordinamento a una funzione strumentale, le attività di formazione, la realizzazione di progetti per gli alunni di ogni età, la revisione del Documento di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Istituire gruppi dipartimentali per amb. disciplinari, che lavorino alla stesura/realizzazione del curriculum verticale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza



"Obiettivo:" Elaborazione del Curricolo di educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Inserimento e consolidamento delle attività di educazione alla legalità e di lotta al bullismo e cyberbullismo sia in orario curricolare che extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo attraverso la strutturazione diversa dell'ambiente classe (introduzione di nuove tecnologie e lavoro per gruppi)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'educazione al rispetto dell'altro e all'inclusione attraverso progetti curricolari ed extracurricolari.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Revisione del Regolamento di istituto anche in funzione della DDI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Divulgazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale, classi virtuali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie e il territorio in progetti di cittadinanza attiva, cultura della legalità, lotta alla violenza, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione ai media, sostenibilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTRODUZIONE E USO DI UN AMBIENTE
DIGITALE DI ISTITUTO E CONDIVISIONE DI REGOLE PER VIVERLO**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Animatore digitale e team digitale

Funzioni strumentali

Consiglio di istituto

Risultati Attesi

Docenti ed alunni operano in ambienti digitali individuati a livello di istituto, con pari opportunità di utilizzo per tutte le classi.

Gli alunni creano contenuti digitali, sanno fare ricerche in rete, sanno individuare le informazioni in modo corretto, utilizzano la netiquette.

Il Regolamento di istituto viene rivisto in funzione delle regole per la DDI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI ISTITUTO CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO, PER LA CULTURA DELLA LEGALITÀ, PER LA SOSTENIBILITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente di istituto bullismo e cyberbullismo

Team per la lotta al bullismo e cyberbullismo

Funzioni strumentali area 2 - progetti e concorsi

Funzioni strumentali area 3 - inclusione

Responsabili dei progetti

Risultati Attesi

Partecipazione delle classi alle attività di istituto (incontri polizia postale, incontri con esperti, progetti per uso corretto di cellulari, tablet e in genere per la media education)

Diffusione della cultura della legalità, rispetto delle regole, a cominciare da quelle scolastiche (diminuzione ammonizioni e sanzioni in genere)

Interiorizzazione di valori etici (partecipazione a progetti di solidarietà, diminuzione dei conflitti)

Diminuzione dei fenomeni di bullismo, anche online

Potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza (partecipazione ad iniziative sulla sostenibilità ambientale, di diffusione della cultura della legalità)

Redazione E-policy di istituto e partecipazione a progetti anche in rete

Sviluppo di sensibilità ambientale e di conoscenze, abilità e atteggiamenti corretti nei confronti dell'ambiente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DEL CURRICOLO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente Ed. civica

Dipartimenti

Collegio dei docenti

Risultati Attesi

Elaborazione e attuazione del curricolo verticale di educazione civica

Elaborazione di UDA trasversali e valutazione degli apprendimenti

Acquisizione e consolidamento delle competenze sociali e di cittadinanza



❖ SVILUPPO FORMATIVO DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

Promozione di percorsi formativi in varie modalità anche con accordi rete su:

- Didattica per competenze e didattica innovativa;
- Competenze digitali;
- Curricolo di ed. civica, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile;
- Competenze linguistiche;
- Progetti europei: Etwinning ed Erasmusplus;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di un piano di formazione che risponda ai bisogni dei docenti e al raggiungimento degli obiettivi di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Fornire le competenze adeguate alla progettazione di

ambienti di apprendimento stimolanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formare i docenti sui temi dell'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**



"Obiettivo:" Valorizzare le risorse con attività, ruoli e incarichi adeguati - fare squadra

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva e valutazione, BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"Obiettivo:" Divulgazione di buone prassi educativo-didattiche e

condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale, blog docenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE E
REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PARTECIPATI.**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Reti di scuole (ambito 20 o altre reti cui la scuola aderisce)

Responsabile

Insegnanti Funzioni strumentali Area 2

Risultati Attesi

Ottimizzare la formazione dei docenti prevedendo corsi:

- a livello di scuola (sicurezza e benessere a scuola, app per la didattica, uso del registro elettronico, valutazione ed autovalutazione, curriculum di ed. civica);
- in rete di ambito o di scopo (piattaforme per la didattica, didattica per competenze, didattiche disciplinari, inclusione, autovalutazione di istituto, Pdm, rendicontazione, media education, patentino smartphone, contrasto al bullismo e cyberbullismo)
- proposti da USR/MIUR (valutazione scuola primaria, nuovo PEI, Joy of moving, Generazioni Connesse)
- proposti da Invalsi (esame quadri di riferimento e azioni di miglioramento)
- proposti da enti di formazione
- per la formazione di specifiche figure di sistema (animatore, NIV, staff, referenti).



Risultati attesi: almeno il 50% dei docenti ha partecipato ad uno dei corsi proposti nel piano di istituto per tutti i docenti della scuola o per le figure di sistema.

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI DEL SINGOLO E DI SISTEMA

Descrizione Percorso

Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare le competenze in Italiano e Matematica degli studenti dell'istituto e nel contempo allineare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale.

Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario avviare una riflessione nel Collegio dei Docenti, sulla concreta attuazione del Curricolo Verticale di Istituto, partendo anche dalla valutazione esterna, vista come una risorsa per un esame critico dell'operato della scuola e per effettuare correttivi. Il percorso prevede poi l'attivazione di percorsi di recupero/potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare.

Per il raggiungimento degli obiettivi di questo percorso sono previste anche attività afferenti allo sviluppo del pensiero computazionale, in quanto questo potenzia le capacità logico matematiche e il problem solving.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti, metodo di studio e strategie di problem solving

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Costituire un team di docenti formati e Funzioni strumentali che monitorino gli esiti delle prove Invalsi e delle Prove per classi Parallele e formulino proposte migliorative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su metodologie didattiche innovative, valutazione di processo, strategie per il recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN
ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
Responsabile		

Insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado

Risultati Attesi

Partecipazione alle attività di recupero e potenziamento da parte degli alunni individuati.

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni (diminuzione di alunni con livello in via di prima acquisizione o insufficienze) tra il primo e secondo quadrimestre;

Progressivo innalzamento media esiti prove standardizzate nazionali nel triennio (ogni anno rispetto ai precedenti).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI CODING E DI SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referenti coding di istituto

Animatore digitale e team

Risultati Attesi

Le attività di coding e di sviluppo del pensiero computazionale aiutano gli alunni ad accrescere le competenze di problem solving e logico argomentative.

Partecipazione di tutte le classi ad almeno un'attività di coding.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PER CLASSI PARALLELE E MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Funzioni strumentali area 1

Dipartimenti

Risultati Attesi

Costruzione di prove per classi parallele

Esame degli esiti delle prove e progettazione di azioni di miglioramento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi della nostra scuola sono i seguenti:

- metodologie didattiche attive;



- curriculum di istituto ampliato attraverso progetti, esperienze ed attività che sviluppino/potenziino le competenze chiave:
 - eTwinning: gemellaggio elettronico tra scuole europee;
 - attività di coding: iniziative laboratoriali per conoscere e capire il linguaggio della programmazione in coerenza con CodeWeek e con l'Ora del codice;
 - Robotica educativa: iniziative laboratoriali per conoscere e capire soluzioni legate alla robotica e per la produzione di oggetti digitali;
 - progetti PON FSE – AMBIENTI DIGITALI, IMPRENDITORIALITA';
 - "Atelier creativi";
 - Progetto "Programma il futuro" informatica divertente;
 - Implementazione e uso della piattaforma Gsuite di istituto;
 - Uso della piattaforma MINECRAFT;
 - Studio della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia;
 - Integrazione della didattica di classe con visite guidate e viaggi di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia.
 - Creazione di Smartclass per la scuola primaria e secondaria

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto sta facendo investimenti in capitale umano ed economici per incrementare la didattica laboratoriale. In particolare la scuola sta incrementando le dotazioni tecnologiche per lo sviluppo delle competenze digitali, utilizzando i fondi ministeriali, PON e del PNSD.

Oltre ai percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale, i docenti si stanno avviando a sperimentare attività di :

- **"Making" e "Prototipazione rapida"** favorenti un approccio alla conoscenza legato al fare e all'esperienza della progettazione e costruzione attraverso l'uso di macchine di fabbricazione digitale, di schede elettroniche per prototipazione plotter e software di disegno e digitalizzazione di volumi ed immagini per la



creazione di oggetti;

- uso didattico della realtà virtuale e aumentata;
- robotica educativa e STEM;
- Classi 2.0/Smartclass: ampliare lo spazio e il tempo della classe attraverso le TIC.

Anche per l'apprendimento delle lingue e per la didattica delle discipline un supporto innovativo è dato dai gemellaggi elettronici. L'istituto è scuola E-twinning e si è già distinta per la proficua partecipazione a progetti nazionali e comunitari e sta progettando attività per l'Erasmusplus.

Ampliare queste attività, coinvolgendo sempre più classi, è uno degli obiettivi di innovazione per il triennio.

Inoltre l'istituto sta consolidando attività per l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, attraverso progetti innovativi come:

- il Giardino delle Farfalle: laboratorio ambientale e di cittadinanza, che offre alla scuola e al territorio un punto di riferimento per la sostenibilità;
- Eno project;
- progetti di educazione alla legalità e di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare gli strumenti per valutare per competenze.

Creare rubriche di valutazione per la scuola primaria che rispondano alla normativa vigente (a.s. 2020/21 introduzione dei giudizi)

Percorsi formativi per i docenti sull'autovalutazione di istituto e i percorsi di miglioramento.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Uso di una piattaforma (Google Workspace) e di app di istituto

Creazione/Utilizzo di un ambiente digitale anche per le comunicazioni istituzionali

Realizzazione di ambienti classe aumentati dalla tecnologia (PON Digitalboard, Smartclass, PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole).

Realizzazione laboratorio ambientale - progetto "Giardino delle farfalle"

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning
	Pon FSE, FESR e POC v. sito web
	Classi 2.0/Smartclass
	Coding



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTECORVO CAPOLUOGO	FRAA85301E
MELFI DI SOTTO - FORNELLE	FRAA85303L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MAESTRO VINCENZO CARAMADRE	FREE85301Q
PONTECORVO MELFI DI SOPRA	FREE85302R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO



ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO

FRMM85301P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PONTECORVO CAPOLUOGO FRAA85301E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali



MELFI DI SOTTO - FORNELLE FRAA85303L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MAESTRO VINCENZO CARAMADRE FREE85301Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PONTECORVO MELFI DI SOPRA FREE85302R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO FRMM85301P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida hanno ufficialmente introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per ciascun anno di corso sono previste n. 33 ore di Educazione Civica.

Approfondimento

QUADRO ORGANIZZATIVO DIDATTICO

SCUOLA INFANZIA

Funzionamento per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

ALUNNI ANTICIPATARI, ore 8 -13

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione didattica prevede un curriculum di 27 ore settimanali per 5 giorni settimanali:

--	--



DISCIPLINE	N° ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

Possibile articolazione delle classi in gruppi e sottogruppi di alunni, orizzontali e verticali, per le attività curricolari, comuni e di ampliamento dell'offerta formativa, per il recupero/potenziamento, per le attività sul territorio e di realizzazione dei progetti inclusivi. Le modalità, a seconda delle necessità didattico-educative, verranno definite durante gli incontri settimanali di programmazione.

In modo particolare, la scuola ha aderito dall'a.s. 2016/17 al progetto "Sport di classe", portando avanti l'attività ogni anno in collaborazione con il CONI.

Per il triennio 2019/2022 l'istituto partecipa al progetto "Sport di classe"(Dal 2021/22 il progetto è stato sostituito da "Scuola attiva KIDS", con i medesimi obiettivi e struttura) e al potenziamento per l'ambito matematico-scientifico e umanistico attraverso attività di recupero e potenziamento, sia in orario curricolare che



extracurricolare. Per l'attività motoria è attivo anche il progetto "Joy of moving" promosso dal MIUR, per l'introduzione della pratica sportiva abbinata a nuove metodologie nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Tutte le classi seguono il curriculum obbligatorio e svolgono 30 ore di attività didattiche, distribuite in 5 giorni settimanali, organizzato secondo il seguente schema.

DISCIPLINE	N° ore settimanali
Italiano	5
Storia e Geografia	4
Approfondimento letterario	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologie	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30



L'ora di approfondimento d'italiano, è dedicata alla lettura nelle classi prime, alla riflessione linguistica nelle classi seconde, all'esercitazione prova Nazionale nelle classi terze.

Sono inoltre presenti i seguenti progetti:

Progetto di Potenziamento (Italiano L2, cittadinanza attiva, ambito matematico, scientifico e umanistico, Avvio al latino per le classi III);

Progetto "Classi aperte";

Progetto "Certificazione Delf" - Lingua francese per gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado;

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 1^ PONTECORVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel corso della triennalità il nostro istituto continuerà la sfida, legata alla didattica per competenze e relativa valutazione per competenze, condividendo e rendendo operativo il Curricolo verticale per competenze (visionabile sul sito web dell'istituto, nell'area dedicata). L'Unione Europea ha definito le competenze chiave in grado di formalizzare



le necessità di ogni soggetto, individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.. In Italia tali competenze vengono richiamate con il decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto l'obbligo d'istruzione (ossia che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni): • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione PERCHÉ LA COMPETENZA nella nostra SCUOLA? Possiamo dirlo parafrasando Perrenoud: «Di cosa avranno bisogno i nostri giovani nel XXI secolo? Di saperi, senza dubbio. Ma di saperi viventi, da mobilitare nella vita lavorativa e al di fuori del lavoro [...] L'idea di competenza afferma la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare ed agire». La progettazione degli interventi formativi, nell'IC 1 Pontecorvo, si fonda sulla capacità di pensare strategicamente: l'organizzazione degli ambienti; l'organizzazione delle attività; la scelta delle priorità; la produzione dei materiali; la verifica dei risultati; l'analisi degli effetti a medio e lungo termine. La progettazione è, quindi, l'insieme delle attività volte ad organizzare in modo sistematico le risorse umane e materiali, intellettuali e tecnologiche, disponibili o accessibili, finalizzate alla produzione di modelli operativi di interventi didattici. "La competenza è una mobilitazione di risorse cognitive, emotive, relazionali in grado di rispondere con successo e continuità alle richieste del contesto in cui si è impegnati." (Perrenoud 2000, Pellerey, 2004) Pertanto la nostra scuola si proietta in modo particolare al raggiungimento/miglioramento delle competenze chiave: imparare ad imparare e autoimprenditorialità, attraverso il seguente schema: imparare ad insegnare (formazione docenti) insegnare ad imparare (lavoro frontale curricolare ed extracurricolare) imparare ad imparare (processo consapevole del percorso formativo da parte degli alunni) imparare ad insegnare (peer education – tra classi parallele e gruppi eterogenei) imparare a comunicare/partecipare (genitori) insegnare a comunicare/partecipare (genitori)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNAMENTO PER REVISIONE PTOF 21-22.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'uomo del terzo millennio vive profondamente e diffusamente la dimensione plurale



della sua identità. E' cittadino partecipe e consapevole di più entità pubbliche, che deve integrare e interiorizzare, pur nella problematicità del loro incrocio dialettico. Lo stato in cui vive è in realtà una sintesi di comunità, culture, stili e valori, unificate da storia, istituzioni e regole collettive poste oltre le comunità locali. Oggi l'uomo si sente anche CITTADINO DEL MONDO, in quanto il villaggio globale, attraverso il mercato e l'informazione, gli rende continuamente presente l'insieme delle relazioni che arrivano a toccare la sua quotidianità. Tale condizione richiede quindi una nuova modalità di costruire e vivere questa identità plurale. Si tratta di saper passare da una all'altra dimensione, divenendo capaci di abitare contemporaneamente modelli diversi di cittadinanza, accogliendo positivamente tensioni, scarti, dubbi e difficoltà di un tale processo. Considerate le esigenze della società di oggi e le normative scolastiche vigenti, occorre dilatare il concetto di cittadinanza, intrecciando l'identità con l'appartenenza, i diritti con i doveri, l'uguaglianza con la solidarietà. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità". In tutto ciò la scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Alla luce di tali premesse e grazie alla collaborazione di tutti i docenti, il Collegio ha definito il curriculum di educazione civica in modo ampio e inclusivo rispettandone l'aspetto trasversale e impegnando tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività, per 33 ore annue.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO CON MACRO UDA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, frutto di elaborazione collegiale, individua i punti di riferimento del percorso attraverso il quale il nostro istituto intende guidare i propri alunni verso il successo formativo: lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, tra le quali in particolare la cittadinanza digitale, la socialità e le competenze di cittadinanza attiva. Nell'intera articolazione del curriculum, a partire dalla scuola dell'infanzia, si parte da ciò che è vicino all'alunno, dalla zona di sviluppo prossimale, per costruire gli strumenti di conoscenza ed abilità. L'ottica nella quale il curriculum è stato predisposto è quella della piena inclusione di tutti e di ciascuno, attraverso l'attenzione ai talenti e alle intelligenze multiple. Il territorio offre in molte situazioni un ambiente adatto per costruire saperi, radicati nella tradizione e nella storia locale, nelle risorse ambientali e umane



(associazioni, enti). Allo stesso modo gli ambienti di apprendimento fisici o virtuali sono sempre costruiti con la massima attenzione, così come la scelta delle attività laboratoriali e delle esperienze dentro o fuori dalle mura scolastiche, è tesa alla crescita complessiva culturale e umana degli allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'attuazione del curricolo avviene attraverso la condivisione e lo sviluppo di unità formative che consentono di: - costruire conoscenze in ambito linguistico, matematico, scientifico tecnologico, storico geografico e artistico creativo, motorio; - sviluppare abilità operative e modalità di indagine; - saper approfondire, organizzare e comunicare, narrare, descrivere, rappresentare; - saper agire in modo autonomo, saper valutare il proprio operato; - saper condividere e collaborare, saper lavorare in gruppo; - avere autocontrollo delle condotte socio affettive ed emotive, avere senso di responsabilità; avere la capacità di assumere responsabilità personali e saper organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico (con diversi livelli e complessità).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro curricolo è stato elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, presenta un unico percorso verticale per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. I contenuti generali sono declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni. I contenuti proposti sono funzionali all'acquisizione di competenze, valutate al termine del ciclo scolastico di base.

NOME SCUOLA

PONTECORVO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di istituto è stato redatto in verticale, a spirale, come evidenziato nell'allegato.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum è descritto nella parte relativa all'intero istituto, in quanto progettato in verticale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La normativa di riferimento è quella nazionale (Indicazioni Nazionali) ed europea (Raccomandazioni 22 maggio 2018).

NOME SCUOLA

MELFI DI SOTTO - FORNELLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Descritto nella sezione che riguarda l'intero istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MACROAREA 1 : LINGUISTICO - ESPRESSIVA

I progetti inseriti in questa macroarea contribuiscono allo sviluppo e al potenziamento delle competenze alfabetico funzionale e multilinguistica anche in un'ottica di continuità e orientamento alle scelte scolastico-formative future. Le diverse attività qui inserite, che sono descritte in dettaglio nell'allegato al PTOF relativo ai progetti di



istituto, promuovono la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta attingendo a varie discipline e contesti, utilizzando la lingua italiana o le lingue straniere in modo appropriato ed efficace allo scopo. Tra i progetti è presente anche uno avvio allo studio del latino come approfondimento delle radici della nostra lingua madre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere gli elementi di base delle lingue studiate; Riconoscere ed applicare strutture e funzioni linguistiche in modo appropriato e corretto; Raggiungere una buona comprensione delle informazioni scritte e orali; Conoscere i principali tipi di interazione verbale ed applicarli ai contesti correttamente; Sviluppare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e in relazione all'età; Utilizzare fonti di diverso tipo; Acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

I progetti che afferiscono alla macroarea 1 - Linguistico espressiva sono:

Per tutti gli ordini:

Etwinning - Erasmusplus

Scuola dell'infanzia:



1. Happy English: apprendimento della lingua inglese per i bambini di 4 - 5 anni (con docente esterno per i bambini di 5 anni);

2. Nel castello delle favole dormono le letterine;

Scuola primaria e secondaria di I grado:

1. English is my future;

2. Libriamoci;

3. #ioleggoperchè;

4. Sos recupero: corsi di recupero/potenziamento della lingua italiana e lingua straniera;

5. Corsi di lingua inglese con esperto esterno;

6. Corso di lingua francese per la certificazione Delf;

7. Ad hoc: approfondimento della lingua italiana con avvio al latino;

8. Do for learning con il CLIL;

9. Progetto lettura: Un libro tira l'altro e incontro con l'autore;

10. Il mondo va a scuola: progetto di lingua italiana per stranieri;

11. Progetto di recupero e potenziamento della lingua italiana e inglese per la scuola primaria;

12. In viaggio con Dante Alighieri tra presente, passato e futuro.

Dettaglio dei progetti alla pagina

<https://www.ic1pontecorvo.edu.it/index.php/ptof.html> nelle schede progettuali.

❖ MACROAREA 2: STEAM (SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA, AMBITO ARTISTICO E MATEMATICA) E DIGITALE

I progetti inseriti in questa macroarea contribuiscono allo sviluppo e al potenziamento delle competenze in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria, della competenza digitale, della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. A



questo ambito appartengono anche tutti i progetti che promuovono la creatività e lo sviluppo di capacità artistico-musicali. I progetti STEM aiutano l'alunno ad osservare e comprendere i fenomeni naturali, favorendo la curiosità e l'applicazione del metodo sperimentale a diversi contesti e l'acquisizione di una forma mentis "scientifica" nell'approccio ai problemi e al reale. Le attività di tipo artistico creativo promuovono poi il pensiero divergente, i linguaggi non verbali e le capacità di comunicare idee ed emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (v. Raccomandazioni europee e competenze chiave) - traguardi di competenza rapportati all'età e al livello scolastico. Competenza digitale Sviluppare il pensiero computazionale; Sviluppare le capacità logiche e di problem solving; Sviluppare le potenzialità espressive attraverso i diversi linguaggi; Favorire la creatività; Sviluppare le capacità di attenzione e memoria uditiva;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

I progetti afferenti alla macroarea 2 sono:

Scuola dell'infanzia

1. Progetto "RITMO, MUSICA E MOVIMENTO"



2. Progetto "Mani-polando";

3. Coding.

Scuola primaria e secondaria di I grado

1. Progetto "Programma il futuro: informatica divertente" - Ora del codice;

2. Progetto "Musicando";

3. Progetto "Sapere i Sapori" - regione Lazio e Arsial;

4. Progetto "Il giardino delle farfalle";

5- Settimana dell'informatica e attività di coding;

6. Eno project;

7. Progetto Arte e Scienza;

8. Progetto "Matematica a classi aperte" per la secondaria;

9. Matematica in prova: recupero e approfondimento per la scuola primaria;

10. Sos recupero: corsi di recupero di matematica;

11. Olimpiadi di disegno tecnico;

12. Cl@ssi 2.0/Smartclass nella primaria;

13. Progetto Smartclass (PON) per la secondaria di I grado;

14. Progetto coding e pensiero computazionale (PON);

15. Uso di piattaforme e app nella didattica;

16. Progetto Do,re, mi, fa... cciamo un coro;

17. Progetto Gens scuola primaria A scuola nel parco;

18. Progetto PNSD Stem per la dotazione di attrezzature (robot programmabili, droni, stampante 3D per le attività Stem).

Dettaglio dei progetti alla pagina



<https://www.ic1pontecorvo.edu.it/index.php/ptof.html> nelle schede progettuali.

❖ **MACROAREA 3: BENESSERE E PREVENZIONE - SPORT**

La macroarea 3 riguarda le attività che promuovono uno stile di vita corretto e sano, comprese quelle sportive, che consentono di acquisire consapevolezza del proprio corpo e della sua interazione con gli altri e con l'ambiente. In quest'area sono inserite anche le iniziative di prevenzione, compresa la prevenzione dei rischi, legata alla sicurezza nell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il valore educativo dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; Promuovere stili di vita sani e corretti; Rafforzare l'autostima; Utilizzare strategie di prevenzione per il benessere e la salute della persona; Avere consapevolezza del proprio corpo e delle sue interazioni. Imparare il rispetto delle regole e dell'altro; Prevenire i rischi in ambiente scolastico attraverso la conoscenza delle regole per la sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

A questa macroarea afferiscono i seguenti progetti:

1. Sportello di ascolto psicologico (su finanziamento ministeriale, per personale, alunni e genitori);

Scuola dell'infanzia

1. Joy of moving;
2. A spasso con il pulmino;

Scuola primaria e secondaria di I grado

1. Scuola attiva kids;
2. Giornate sulla sicurezza nella scuola;
3. Frutta e verdura nelle scuole;
4. Incontri con specialisti sull'alimentazione e sui corretti stili di vita;
5. Progetto di promozione della salute in collaborazione con l'Università di Cassino (Scienze infermieristiche);
6. Giochi Sportivi Studenteschi (GSS);
7. Educazione all'affettività (SSIG).

Dettaglio dei progetti alla pagina

<https://www.ic1pontecorvo.edu.it/index.php/ptof.html> nelle schede progettuali.

❖ MACROAREA 4: AMBIENTE, SOLIDARIETA', CITTADINANZA, LEGALITA'

A questa macroarea appartengono i progetti che favoriscono la cittadinanza attiva, la sostenibilità e la diffusione della cultura della legalità. E' dato ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto delle regole, al rispetto per gli altri e dell'ambiente, all'impegno per il bene comune.



Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; Acquisire consapevolezza del proprio contributo al benessere altrui e alla tutela ambientale; Conoscere e rispettare le regole; assumere impegni e responsabilità per il bene comune. Comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

A questa macroarea afferiscono i seguenti progetti:

1. Amici della scuola;
2. Conoscersi per crescere - progetto continuità;
3. Generazioni connesse;



4. Settimana della gentilezza.

2. Scuola dell'infanzia

Tutti in strada – educazione stradale;

2. Accoglienza, inclusione, integrazione;

3. Piccoli cuccioli alla scuola dell'infanzia;

4.A piccoli passi.

Scuola primaria e secondaria di I grado

1. Pillole di educazione stradale;

2. Pon "Valorizzazione del patrimonio";

3. Educazione alla legalità;

4. Prevenzione del bullismo e cyberbullismo;

5. Scienza e sostenibilità;

6. Inclusione: percorso di autonomia;

7. Intercultura: i colori del mondo;

8. Banchi di nuvole;

9. Giornata dell'Europa;

10. Giornata della legalità;

11. Progetto Eno;

12. Progetto "Il giardino delle farfalle";

13. progetto Sapere i sapori

9. Dettaglio dei progetti alla pagina

<https://www.ic1pontecorvo.edu.it/index.php/ptof.html> nelle schede progettuali.



❖ **MACROAREA 5 : ORIENTAMENTO E IMPRENDITORIALITA'**

A questa macroarea appartengono i progetti di orientamento e cultura dell'imprenditorialità. Essi tendono a far riconoscere agli allievi le loro attitudini e a potenziare atteggiamenti culturali che sviluppano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire attività per raggiungere obiettivi. Particolare rilievo assume in questo ambito il progetto di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di I grado, in raccordo con le scuole del territorio, che prevede la realizzazione di unità di apprendimento in presenza o online a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la capacità di pianificare, organizzare, analizzare, comunicare, valutare le proprie attività;
- Promuovere forme di apprendimento e lavoro cooperativo;
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità;
- Sviluppare lo spirito di iniziativa;
- acquisire consapevolezza del contesto e cogliere le opportunità che si offrono.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza imprenditoriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

A questa macroarea afferiscono i seguenti progetti:

Progetto orientamento "Aiutiamoli a scegliere";



Progetto PON "Imprenditorialità".

Dettaglio dei progetti alla pagina

<https://www.ic1pontecorvo.edu.it/index.php/ptof.html> nelle schede progettuali.

❖ I PROGETTI PON

L'offerta formativa di istituto è ampliata anche attraverso i progetti PON. Ciascuno di questi progetti, in base alla propria specificità, permette lo sviluppo delle priorità individuate nelle linee d'indirizzo del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

A seconda della tematica dei PON FSE e del particolare campo del FESR, i finanziamenti consentono di attivare moduli didattici o di fornire attrezzature per raggiungere e potenziare gli obiettivi inseriti nelle diverse macroaree.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
musei, luoghi di interesse culturale, economico

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Nella presente area sono inseriti tutti i PON attribuiti all'IC 1 di Pontecorvo. Per l'elenco completo di questi si faccia riferimento alla pagina PON del sito web di



istituto.

<https://www.ic1pontecorvo.edu.it/index.php/pon.html>

Dal punto di vista organizzativo è presente una commissione che coordina le attività progettuali (Commissione PON) e fornisce supporto alle candidature e all'attuazione dei progetti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari:

- tutti gli alunni/e, genitori e personale dell'istituto.

Risultati attesi:

Uso del registro elettronico per tutte le classi della scuola.

Risultati attesi:

- condivisione della programmazione;
- promemoria delle attività da svolgere a casa;
- trasparenza della valutazione;
- visione dell'andamento didattico, delle attività svolte, delle attività da svolgere a casa da parte delle famiglie;
- rapporti scuola- famiglia e comunicazioni online



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambienti per la didattica digitale integrata:
laboratori, aule aumentate dalla tecnologia,
piattaforma Google Workspace

Destinatari:

- Tutti gli/le alunni/e dell'istituto, genitori, personale, utenti del territorio (Atelier, aule aumentate dalla tecnologia anche grazie ai PON Reti cablate e wireless e PON Digitalboard come ambienti reali, piattaforma di istituto Google Workspace come ambiente virtuale).

Risultati attesi:

In tutti i plessi è presente la rete Internet (collegamento Wireless) per le attività didattiche e per l'uso del registro elettronico. E' stato richiesto all'Ente locale un potenziamento della rete.

- sviluppo della progettualità e della creatività attraverso ambienti digitali appositamente attrezzati;
- possibilità di utilizzare applicativi di rete nella didattica curricolare ed extracurricolare;
- partecipazione degli alunni della primaria e secondaria alle classi virtuali;
- attuazione della DDI per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

L'accesso alla rete di istituto è possibile dai dispositivi dei docenti o da quelli messi a

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO



STRUMENTI

ATTIVITÀ

disposizione per la didattica dall'istituto.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Etwinning

Destinatari:

- Tutti gli/le alunni/e delle classi che scelgono di integrare un progetto etwinning nella loro didattica.

Risultati attesi:

- gli alunni, sotto la guida dei docenti di classe, interagiscono nella comunità di pratica etwinning con i pari di altre classi, di scuole in Italia e all'estero, su tematiche relative al percorso prescelto;
- sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza attiva.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Aule aumentate con le dotazioni STEM e Atelier creativo

(progetto STEM autorizzato (nota autorizzativa 43717 del 10/11/2021)

Destinatari:

- Tutti gli/le alunni/e dell'istituto;
- utenti del territorio.

Risultati attesi:



STRUMENTI

ATTIVITÀ

Gli studenti svolgono attività didattiche di coding, robotica, Stampa 3D in un ambiente con tavoli modulari, per consentire i lavori di gruppo e la peer education. I docenti hanno a disposizione strumenti per svolgere lezioni con il metodo del cooperative learning.

Risultati attesi:

- gli alunni imparano facendo e si rendono protagonisti dei processi di apprendimento;
- la motivazione degli alunni aumenta grazie al coinvolgimento nelle attività didattiche ;
- gli alunni apprendono metodi e tecniche propri delle discipline STEM;
- girls in tech and science: si abbattano gli stereotipi di genere.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari:

- tutti gli alunni delle classi della scuola primaria dell'istituto;

Risultati attesi:

utilizzando il coding (la programmazione) in un



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

contesto di gioco si contribuirà in modo semplice e divertente allo sviluppo del pensiero computazionale in grado di favorire e potenziare, attraverso attività unplugged ed esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose, il pensiero logico e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente ed efficace.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari:

- Tutti gli alunni dell'istituto;

Risultati attesi:

Gli alunni conoscono ed usano applicativi per la didattica per fare presentazioni multimediali e video, per elaborare testi, per creare giochi didattici etc.

- sviluppo delle competenze digitali;
 - sviluppo dello spirito di imprenditorialità;
 - eliminazione del digital divide.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari:

- Tutti gli alunni della scuola primaria, con gradualità, e particolarmente gli alunni delle classi V della scuola primaria e delle classi della



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

secondaria di I grado;

- genitori.

Risultati attesi:

- consapevolezza nell'uso della rete e in particolare dei social;

- attenzione nella pubblicazione di informazioni, immagini, dati personali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il piano di formazione di istituto per il triennio 2019-2022 prevede attività per :

- potenziare le competenze didattiche digitali;

- supportare i docenti che necessitano di approcciarsi al digitale per l'uso delle TIC nella didattica e per l'attività di programmazione/rendicontazione;

- supportare i docenti nella creazione di ambienti didattici digitali efficaci.

Destinatari:

- docenti dell'istituto;

FORMAZIONE DEL PERSONALE



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati:

- partecipazione di almeno il 50% dei docenti alle attività;
- uso di didattiche attive;
- progettazione di attività che sviluppino/potenzino la competenza digitale degli studenti;
- capacità di creazione di contenuti multimediali per la didattica (in particolare per le attività asincrone);
- capacità di gestione di classi virtuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PONTECORVO CAPOLUOGO - FRAA85301E

MELFI DI SOTTO - FORNELLE - FRAA85303L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia, che ha carattere di oggettività e imparzialità, ha una valenza formativa, di accompagnamento e di stimolo nei



processi di apprendimento. I dati emersi dalla valutazione dovranno essere utilizzati per rimodulare la programmazione in base alle esigenze dei singoli alunni; eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con BES. Saranno valutati: elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici...); comunicazione (racconto orale di fiabe, esperienze personali, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...); esercitazioni pratiche (elaborati realizzati con tecniche o materiali vari).

La valutazione si avvale di molteplici strumenti quali osservazioni sistematiche e occasionali che registrino il numero e la qualità degli interventi; documentazione attraverso griglie per la raccolta dati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Diversi sono i criteri di valutazione individuati che concorrono, insieme alle competenze chiave europee, allo sviluppo della competenza comportamentale/relazionale.

I criteri della scuola dell'infanzia per valutare le competenze relazionali risultano essere i seguenti:

CONVIVENZA CIVILE

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITA'

assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITA'

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Educazione civica è trasversale e prevede n. 33 ore annue. I nuclei intorno ai quali è stato progettato il curriculum riguardano la cittadinanza attiva, la legalità e il rispetto delle regole, l'ambiente e la cittadinanza digitale. Per



la valutazione sono stati inseriti gli obiettivi nella griglia che contempla i diversi campi di esperienza. La griglia di valutazione è inserita nel curriculum di educazione civica di istituto, nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO - FRMM85301P

Criteri di valutazione comuni:

L'istituto ha predisposto un Dossier della valutazione attraverso il quale tutto il processo di valutazione periodica e finale diventa trasparente e chiaro all'utenza. Esso ha inoltre il compito di rendere omogenei i criteri di valutazione per l'intero istituto e in particolar modo per le classi parallele.

Classi 1^ - 2^

- Conoscenze;
- comprensione, analisi e sintesi;
- applicazione di concetti, regole e procedure;
- capacità di orientarsi nell'analisi/soluzione di un problema;
- autonomia/consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;
- esposizione;
- capacità di operare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.

Classi 3^

- Impegno;
- partecipazione;
- attenzione;
- metodo di lavoro;
- apprendimento;
- evoluzione degli apprendimenti.

alunni con disabilità

- esplicitare le conoscenze acquisite;
- operare in autonomia;
- applicare i procedimenti acquisiti in situazioni nuove;
- affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate

I criteri che orienteranno la valutazione degli alunni con BES sono:



- considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- considerare gli ostacoli che eventualmente frapponesi al processo di apprendimento;
- considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative; impegno, volontà.

ALLEGATI: DOSSIER DELLA VALUTAZIONE - AGGIORNAMENTO 21-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella presente nel Dossier della valutazione di istituto allegato al PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi disciplinari e di comportamento. Nei casi in cui in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva su decisione del consiglio di classe, da riportare sul verbale (voto di Consiglio sul documento di classe pari a sei /10) tenendo conto delle possibilità di recupero delle carenze evidenziate a breve o medio termine e del quadro complessivo dei livelli di apprendimento. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In caso di carenze, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie



modalità;

- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica;

- può essere ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia riportato fino ad un massimo di quattro insufficienze gravi (voto pari a 4), purché abbia conseguito la media finale del 5.

Criteri di ammissione alla classe successiva di alunni privatisti

Possono essere ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato gli alunni privatisti che abbiano presentato domanda di ammissione nei termini di legge e che superino gli esami di idoneità alla classe successiva o l'idoneità all'esame di Stato con una valutazione degli apprendimenti previsti dalla classe di riferimento, con una valutazione pari o superiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe come da regolamento d'Istituto (art. 6);

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del' DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 8 del regolamento d'Istituto ("sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni");

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame) salvo diversa disposizione normativa relativa al particolare momento e alla situazione epidemiologica (dal 2020).

Non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'esame conclusivo, può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, per i seguenti casi:

- insufficienze gravi (voto 4) in almeno 5 discipline;

- aver riportato gravi sanzioni disciplinari come previsto dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del' DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 8 del regolamento d'Istituto ("sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni").

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è trasversale e prevede n. 33 ore annue. Il



collegio dei docenti, a partire dall'a.s. 2020/21 ha individuato le tematiche, i percorsi e gli obiettivi disciplinari sui quali lavora l'intero consiglio di classe, secondo una distribuzione oraria descritta nelle programmazioni di classe e nel curriculum verticale. Per evitare la frammentazione sono stati individuati obiettivi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale. Criteri e griglie di valutazione sono stati inseriti nel Dossier della valutazione di istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MAESTRO VINCENZO CARAMADRE - FREE85301Q

PONTECORVO MELFI DI SOPRA - FREE85302R

Criteri di valutazione comuni:

Il Ministero dell'Istruzione con ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha modificato le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Per questo motivo, già nel primo quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione\pagella. Restano invariati i giudizi di Religione/att. Alternativa e comportamento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Tale scelta ministeriale privilegia la prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Il nuovo impianto valutativo si presta infatti a descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento.

L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento devono essere riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Il Dossier della valutazione elaborato dal collegio dei docenti è parte integrante del PTOF ed è allegato in questa sezione, nel paragrafo relativo alla scuola secondaria.

Classi 1^, 2^, 3^, 4^

- Conoscenze;
- comprensione, analisi e sintesi;
- applicazione dei concetti, regole e procedure;
- capacità di orientarsi nell'analisi/soluzione di un problema;
- autonomia/consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;
- esposizione;
- capacità di operare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.



Classe 5[^]

- Impegno;
- partecipazione;
- attenzione;
- metodo di lavoro;
- apprendimento;
- evoluzione degli apprendimenti.

Alunni con disabilità

- esplicitare le conoscenze acquisite;
- operare in autonomia;
- applicare i procedimenti acquisiti in situazioni nuove;
- affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.

I criteri che orienteranno la valutazione degli alunni con BES sono:

- considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- considerare gli ostacoli che eventualmente frapponesi al processo di apprendimento;
- considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative; impegno, volontà.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati nella tabella riportata nel Dossier della valutazione allegato al PTOF (nella sezione valutazione secondaria I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado con valutazione, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione con adeguate motivazioni.



A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di interclasse verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, registro elettronico).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; come evento da considerare come forma di privilegio (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è trasversale e prevede n. 33 ore annue. Il collegio dei docenti, a partire dall'a.s. 2020/21 ha individuato le tematiche, i percorsi e gli obiettivi disciplinari sui quali lavora l'intero team di classe, secondo una distribuzione oraria descritta nelle programmazioni di classe e nel curriculum verticale. Per evitare la frammentazione sono stati individuati obiettivi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

-La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. -La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci. -La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai G.L.H.O. periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. -La scuola ha realizzato un significativo numero di progetti sull'inclusione, in modo particolare "L'officina dell'inclusione" (finanziato dal MIUR) che ha visto coinvolti soggetti differenti: mediatore linguistico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Associazioni e strutture residenziali, AGE, Comune di Pontecorvo. Sono stati attivati percorsi formativi interni ed esterni su tematiche riguardanti: intelligenza emotiva, dipendenze, autismo, BES. All'interno dell'istituto ci si è avvalsi della presenza di un'assistente alla comunicazione. In caso di necessità è previsto un progetto di istruzione domiciliare.

Punti di debolezza

La scuola dovrà strutturare ulteriori interventi di inclusione, data la crescente richiesta dell'utenza sia in termini multiculturali, sia di supporto agli alunni con BES e alle famiglie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola risponde alle difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, classi aperte, tutoring. -La scuola promuove la cultura della certificazione dei percorsi e delle competenze acquisite e attua forme di



monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti. -La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. lavori in coppia d'aiuto, forme di flessibilità, gruppi di livello all'intervento delle classi e per classi aperte) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza

La collaborazione con enti esterni e personale sanitario che si occupa dei bambini e dei ragazzi con disabilità o in genere con BES è limitata. Non sono presenti mediatori culturali o altre figure (educatori) che possano collaborare con la scuola per il successo formativo e il progetto di vita dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è elaborato tenendo conto delle aree di sviluppo potenziale e del funzionamento cognitivo, affettivo e sociale dell'alunno, così come risulta dalla documentazione a corredo della certificazione. Sono definiti gli obiettivi minimi riconducibili ai traguardi disciplinari della classe (PEI semplificato) ovvero sono definiti traguardi progressivi di sviluppo nelle aree cognitiva e affettivo-relazionale (PEI differenziato) in relazione alle aree di sviluppo potenziale dell'alunno. Sono altresì previste le facilitazioni e gli adeguamenti anche per le fasi valutative. Il consiglio di classe, inoltre, indica le forme di flessibilità didattica e organizzativa adottate per favorire la partecipazione e gli apprendimenti dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI riguardante il percorso di apprendimento dell'alunno con certificazione di disabilità è elaborato dal consiglio di classe sulla base della documentazione prodotta dall'equipe medico e condiviso con le famiglie alle quali viene consegnata copia. I PEI



vengono periodicamente monitorati e condivisi con la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali e, in caso di necessità, modificati per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta sin dall'ingresso dell'alunno a scuola: le docenti titolari di funzione strumentale per l'inclusione si occupano del protocollo di accoglienza, informando i genitori delle modalità organizzative adottate dalla scuola per l'inclusione, delle iniziative programmate nell'anno che richiedono la collaborazione diretta dei genitori, delle modalità di progettazione dell'intervento. Una referente si occupa degli incontri dei GLHO, curandone tutti gli aspetti, a partire dall'organizzazione e dall'interazione con famiglie e specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curriculari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI
---	----------------------



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Psicologo	Sportello di ascolto psicologico a.s. 2020/21

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità , per quelli con DSA o disturbi evolutivi specifici, si fa riferimento a quanto riportato nel PEI e nei PDP rispettivamente. In particolare la valutazione terrà conto delle particolari strategie, degli strumenti individuati nei documenti suddetti e delle misure dispensative e degli strumenti compensativi suggeriti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità. Gli alunni delle classi-ponte nel corso dell'anno sono coinvolti in specifiche attività. La scuola ha individuato nei docenti referenti per l'orientamento e nei coordinatori di classe e negli insegnanti di sostegno le figure che si occupano di orientare l'alunno e la famiglia alla scelta del percorso scolastico successivo sulla base delle attitudini, dei punti di forza e degli interessi manifestati durante l'intero periodo di studi. In particolare, seguendo le indicazioni del D.Lgs. 66/2017 e ss.mm.ii. il PEI costituisce parte integrante del progetto di vita dello studente e sulla base di esso vengono forniti anche i consigli orientativi per i percorsi futuri.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il PAI 2021/22.

ALLEGATI:

PAI 2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta coinvolgendo il nostro Paese dal lontano ormai 7 marzo 2020 ha comportato l'adozione di numerosi provvedimenti normativi per la scuola, che a partire dalla Nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 hanno riconosciuto la possibilità di svolgere *"a distanza"* le attività didattiche in ogni ordine e grado di scuola, su tutto il territorio nazionale. La scuola italiana ha di conseguenza cambiato completamente il suo assetto organizzativo, in riferimento soprattutto all'utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento - apprendimento.

La Didattica a Distanza ha permesso in questi mesi di rispondere alle finalità educative a cui la scuola è chiamata ma ha soprattutto permesso di rispondere ad un'istanza più profonda, quella umana, permettendo alla scuola di mantenere



un legame affettivo con i suoi alunni, con le loro famiglie e con tutta la comunità educante. Sulla base dell'esperienza effettuata nel periodo del lockdown, al fine di non disperdere le competenze acquisite da alunni, docenti e famiglie e al fine di essere pronti ad affrontare una nuova situazione emergenziale nazionale o locale, sulla base delle disposizioni normative che saranno disposte dal Stato e dal Ministero dell'Istruzione in caso di una eventuale ripresa totale o parziale (per singole classi, sezioni, per plessi o singoli alunni) della didattica a distanza, l'Istituto Comprensivo 1 di Pontecorvo elabora e adotta il seguente **Piano scolastico per la didattica Digitale Integrata** sulla base delle indicazioni riportate nelle Linee Guida per la Didattica digitale Integrata - Allegato A del Decreto n° 0000089 del 7/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Il documento nella sua stesura definitiva è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 ottobre 2020, rivisto alla luce della situazione epidemiologica e delle norme vigenti nel Collegio del 18 dicembre 2020 ed è suscettibile di revisione e rimodulazione in ragione di eventuali criticità che potrebbero evidenziarsi e di nuovi dispositivi normativi emanati per garantire contemporaneamente il diritto allo studio dei bambini e dei ragazzi e la salute di alunne, alunni e personale tutto della scuola. Il Piano per la DDI è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - aggiornamento a.s. 2020-2021. L'approvazione è del Cdl del 27/11/2020, l'aggiornamento del Cdl 21/12/2020.

ALLEGATI:

PIANO-DDI Pontecorvo 1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione delle sedi; • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni; • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali; • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collaborare nell'organizzazione di eventi e	2
----------------------	--	---



	manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; □ organizzazione interna-; . In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; □ corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; □ documenti di valutazione degli alunni; □ libretti delle giustificazioni; □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Funzione strumentale	area 1 - Coordina la progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola; - Predisporre il materiale per i dipartimenti, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli; -	7



(gestione, coordinamento, redazione e aggiornamento permanente, monitoraggio, diffusione, pubblicizzazione, valutazione) del PTOF in collaborazione con il D.S. e le altre FF.SS.; - Predispone una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria)- MINI POF; - Individua e predispone modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; - Gestisce le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Area 2 e Area 3, Documentazione, raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla customer satisfaction emersi dal Rapporto di Autovalutazione; - Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; - Collabora col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; - Progetti curricolari, extracurricolari ed in rete (coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione); - Continuità infanzia/primaria/secondaria (coordinamento - Autovalutazione Ist.to(supporto); - Sito web(predisposizione files ed aggiornamento); - Concorsi (supporto: notifica,raccolta adesioni, organizzazione partecipazione); - INVALSI (referente primaria); - RAV (referente Infanzia); - Iscrizioni al nuovo anno scolastico); - Formazione sezioni Infanzia e classi prime Primaria (coordinamento); -



	Supporto alla fiduciaria di plesso in caso di assenza docenti; - Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; Area 2 - Organizza la realizzazione dei progetti (ne predispone la scheda di acquisizione, raccoglie e classifica in tabelle il materiale progettuale acquisito); - Adotta procedure di governo, di verifica e di controllo interno ed esterno e dell'attività complessiva di gestione, allo scopo di individuare le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo; - Cura gli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione); - Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel Rapporto di Autovalutazione; - Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; - Raccoglie, archivia e cataloga la documentazione, i materiali multimediali prodotti dai tre ordini di scuola, affinché le esperienze dell'Istituto possano divenire testimonianze e catalizzatori di conoscenza/esperienza per i docenti; - Formazione e aggiornamento (gestione e analisi dei bisogni); - Materiali didattici (produzione); - Documentazione educativa (ricerca e cura); - Modello condiviso di valutazione intermedia e finale; - Assicurazioni (gestione); - Concorsi (gestione,	
--	--	--



	informazione e coordinamento); - Programmazioni educative d'Ist.to (coordinamento); - Progetti (sostegno); - Acquisti e collaudo (coordinamento); - Progetti finanziati (studio e stesura); - Autovalutazione Ist.to (coordinamento); - RAV (responsabile); - Attività d'Ist.to, con supporto al D.S., per le iniziative della scuola (coordinamento); - Predisposizione sostituzione colleghi assenti in assenza della collaboratrice); - Sito web (supporto pubblicazioni); - Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV Area 3 - Svolge un'attività di assistenza e supporto, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo individuati nel Rapporto di Autovalutazione; - Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D. - Area handicap (coordinamento e gestione); - Casi problematici (rilevazione e segnalazione); - Segnalazione di problemi o suggerimenti per arricchire l'offerta formativa (incontri con i docenti e con le famiglie); - Progetti in rete (sostegno); - Sito web (predisposizione materiale); - Autovalutazione Ist.to (supporto); - Continuità Ist.to (coordinamento); - Documentazione alunni d.a. e con DSA (controllo e cura); - Rapporti con ASL e Enti Territoriali per situazioni di handicap, BES e DSA; - GLH (coordinamento, eventuale sostituzione del D.S. nelle riunioni); -	
--	---	--



Rilevazione BES, stesura PAI, cura della documentazione; - INVALSI (referente sc. Secondaria); - Gestisce le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Area 1 PTOF e Area 2 Qualità, raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla custode satisfaction emersi dal Rapporto di Autovalutazione; - Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; - Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; - Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili; - Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali; - Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; - Si occupa dell' accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri; - Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; - Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; - Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV. Area 4 -



	Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; - Cura i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio; - Esamina le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola; - Stila, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e del Consiglio; - Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture; - Organizza il calendario delle uscite; - Gestisce rapporti con il territorio ed altre istituzioni; - Reperisce risorse finanziarie e sponsorizzazioni; - Progetti (sostegno); - Stesura orari docenti (supporto); - Manifestazioni scolastiche (coordinamento); - Commissione viaggi e visite guidate (coordinamento); - Predisporre sostituzione colleghi assenti in assenza della collaboratrice del D.S.); - Autovalutazione d'Ist.to (supporto); - Sito web (predisposizione files ed aggiornamento).	
Capodipartimento	• Presiedere le riunioni di dipartimento per delega del capo di Istituto; • Partecipare alle eventuali riunioni con gli altri coordinatori di dipartimento; • Esaminare le proposte didattiche e progettuali da inserire nel P.T.O.F.; • Aggiornare la programmazione disciplinare di dipartimento (es. definizione dei saperi minimi, di eventuali prove di verifica comuni, raccolta di pareri sulle adozioni dei libri di testo); • Svolgere azioni di	3



	coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; • Redigere i verbali degli incontri; • Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo; • Svolgere le attività previste dal Piano di Miglioramento in relazione alla stesura e all'aggiornamento dei Curricoli Verticali di competenza.	
Responsabile di plesso	• Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali al dirigente scolastico; • Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte dei collaboratori scolastici; • Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC; • Collaborazione con il DS per l'organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe; • Organizzazione della ricezione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione; • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche	7



	di tipo generale relative al plesso di servizio; • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; • Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso del plesso di competenza, di avvisi e comunicazioni per i genitori; • Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento); • Tempestive segnalazioni riguardanti la sicurezza (Dlgs 81/2008).	
Responsabile di laboratorio	- Indicare , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica; - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); - Predisporre e aggiornare il registro delle firme; - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali; - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA; - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi, - Verificare e controllare, alla fine dell'anno	2



	scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.	
Animatore digitale	- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); - Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.	1
Team digitale	- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); - Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.	3
Responsabile biblioteca	• Inventariare i testi; • Classificare; • Schedare; • verificare la corrispondenza tra titoli ad inventario e reale disponibilità, individuando le perdite; • incrementare la biblioteca e la cultura del prestito; • registrare i libri dati in prestito	1
coordinatori di classe	• Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti	30



i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche; • Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro; • Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi; • Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite; • Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento; • Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C.; • Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe; • Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo; • Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe; • Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo; • Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto; • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di



	orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà; • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti; • Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.	
Referente bullismo e cyberbullismo	• Promuovere l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet; • Promuovere Iniziative di informazione sui temi del bullismo e del cyber bullismo; • Informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyber bullismo • convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; • accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto (con il Dirigente scolastico); • collaborare al monitoraggio del percorso formativo dell'alunno; • collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; • mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; • promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; • supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; • attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di	1



	difficoltà; • Partecipare a percorsi formativi; • Organizzare giornate a tema.	
Referenti attività motoria infanzia e primaria	- prendere contatti e organizzare giornate a tema, con le agenzie esterne (ass. sportive, CONI); - predisporre gli orari per l'utilizzo della palestra; - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nella palestra, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica; - Aggiornare il regolamento interno della palestra (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale - Verificare e monitorare l'utilizzo degli attrezzi da parte dei docenti, degli alunni e delle classi; - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature.	2
Responsabili attività di coding	organizzazione e coordinamento attività di coding, pensiero computazionale	2
Referente attività di orientamento	Informazione, formazione e organizzazione sulle/delle attività di orientamento scuola secondaria di I e II grado.	1
Referenti inclusione	Organizzazione e coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione, in particolare il Gruppi di Lavoro Inclusione Operativi. Contatti e relazioni con altri enti e professionisti per le attività di inclusione.	2
Commissione supporto PON	Funzioni di supporto per le attività finanziate nel PON.	3
TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO	Supporto nelle attività di prevenzione degli atti di bullismo, anche in rete. Organizzazione incontri formativi e attività	3



	sul tema. Revisione e-policy, patto di corresponsabilità di istituto e regolamento per le parti relative al bullismo e cyberbullismo. Partecipazione a convegni, webinar e formazione per conto dell'istituto e azioni di ricaduta sul collegio docenti e sugli alunni	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività di insegnamento per alunni anticipatori - Piccoli cuccioli alla scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di recupero/potenziamento a classi intere o per piccoli gruppi nelle macroaree individuate come dipartimenti disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	25



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto delle attività didattiche curricolari, potenziamento trasversale (arte e discipline scientifiche), attività di inclusione e recupero a classi intere o per gruppi, sostituzione di personale assente fino a 10 gg. (L.107/2015) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo in entrata e uscita. Comunicazioni con gli EE.LL.
Ufficio per la didattica	Istruzione degli atti relativi ai procedimenti inerenti la vita scolastica degli alunni dal momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia fino al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Comunicazioni interne agli alunni e ai docenti relative a progetti ed altri aspetti connessi con la

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	didattica. Protocollo e circolari per la parte relativa alla didattica. Relazione con i responsabili di plesso e con i referenti dei progetti per l'organizzazione delle uscite didattiche (autorizzazioni, orari, comunicazione ASM etc). Rapporti con i genitori e in generale con l'utenza esterna. Pratiche Covid-19.
Ufficio personale	Istruzione degli atti relativi ai procedimenti inerenti al servizio ed allo stato giuridico del personale docente ed ATA: dalle operazioni di reclutamento alla gestione dello stato giuridico durante il servizio sino al collocamento in quiescenza. Supporto ai referenti di plesso per la gestione assenze, permessi etc. controllo e distribuzione DPI

Servizi attivati per la Registro online
dematerializzazione <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>
dell'attività Pagelle on line
amministrativa: Modulistica da sito scolastico ic1pontecorvo.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ FORMAZIONE AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ FORMAZIONE AMBITO 20**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

La rete per la formazione è stata strutturata a partire dall'a.s. 2016/17 dall'USR. Ad oggi sono stati svolti in rete numerosi corsi di formazione cui i docenti dell'istituto hanno partecipato riportando feedback positivi.

Per il triennio di riferimento del piano viene riconfermata l'adesione alla rete, per le attività inserite nel piano di formazione di istituto (didattica per competenze, lingua straniera e CLIL, percorsi a vario livello di informatica e in generale di innovazione didattica e tecnologie, uso di piattaforme digitali, sicurezza e privacy, inclusione, gestione della classe, educazione civica e sostenibilità).

La scuola capofila è il Liceo Scientifico "G. Pellecchia" di Cassino (FR). L'IC Pontecorvo 1 ha ospitato, come sede di formazione, un corso dell'ambito e si è proposta anche in futuro come sede formativa per una eventuale dislocazione territoriale dei corsi stessi.

❖ RETE PER LA SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • nomina RSPP, MC e corsi di formazione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete è stata costituita per l'individuazione delle figure del medico competente e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nell'a.s. 2018/19. Per i contratti degli esperti su indicati ogni istituzione scolastica procede per proprio conto.

❖ SCIENZE E DINTORNI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- pianificazione, progettazione e realizzazione di attività didattiche;
- pianificazione, progettazione e realizzazione di attività educative alla formazione del personale
- acquisto di beni e servizi

**❖ RETE DOCENTI INFORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Attività di formazione tra le istituzioni scolastiche promotrici;
- iniziative di formazione ed aggiornamento dei DS, DSGA, Personale amministrativo in materia giuridico/amministrativa;
- Iniziative finalizzate a stimolare il miglioramento dei servizi

Scuola capofila IC Aquino

L'accordo di rete è scaduto nell'a.s. 20-21

❖ RETE ARETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE ARETE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo Arete nasce dalla collaborazione dei dirigenti scolastici neo assunti a seguito del Concorso 2017. Essa nasce con lo scopo di condividere buone pratiche e progetti tra DS, docenti e alunni delle scuole aderenti.

I dirigenti o i docenti delle scuole della rete si sono riuniti per predisporre progetti di natura didattica o amministrativa, in particolare per i PON, i progetti PNSD e i progetti Monitor 440. La rete si è rivelata una risorsa valida per il confronto e l'adozione delle misure di prevenzione, per lo svolgimento delle attività nella situazione epidemiologica da Covid-19.

Sono previste anche attività formative comuni quali:

- Convegno su Bullismo e Cyberbullismo, attività formative e di prevenzione sul tema;
- Formazione sulla valutazione degli apprendimenti;
- Formazione su Invalsi e autovalutazione di istituto;
- Formazione sui temi del digitale sia sotto l'aspetto didattico che amministrativo e organizzativo.

❖ RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE**

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo per l'inclusione ha come capofila l'IC 1 di Cassino e nasce con l'obiettivo prioritario di fornire risorse per la didattica, per l'inclusione degli alunni, per la formazione del personale.

**❖ RETE REGIONALE SCUOLE DEL LAZIO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.iccassino2.edu.it/valutazione/materiali-webinar-del-26-maggio-2020/>

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE PER I TIROCINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della convenzione con l'UNICLAM



Approfondimento:

L'istituto da anni ospita i tirocinanti dei corsi di laurea dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, offrendo loro la possibilità di svolgere attività pratiche sotto la guida di un docente tutor.

Per gli studenti di scienze infermieristiche, l'attività consiste invece in lavori di ricerca sui temi delle dipendenze, del benessere e della salute.

❖ CONVENZIONE CON L'IIS PONTECORVO PER ATTIVITÀ DI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della convenzione

Approfondimento:

La scuola offre l'opportunità di svolgere attività relativa al PCTO agli studenti dei percorsi del Liceo delle Scienze Umane. Gli studenti, sotto la guida di un tutor di classe e di uno della nostra scuola, svolgono attività di tirocinio nelle classi della scuola primaria o nelle sezioni della scuola dell'infanzia.



❖ **VIVERE LA CITTADINANZA EUROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge di consolidare la dimensione europea del curriculum di istituto attraverso il potenziamento dei progetti Etwinning, la formazione docenti e la partecipazione ai progetti Erasmus+

Partner di rete: IC Aquino

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE DIGITALI DI BASE**

Conoscenza di applicativi e strumenti per l'introduzione delle TIC nella didattica - livello base
Progettazione di attività per la propria professionalità e per la didattica in classe. Incontri di supporto per la creazione di classi virtuali e uso di Google Workspace.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	• Competenze chiave europee ▫ Potenziare le competenze digitali
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalla rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola o dalla rete

❖ DIDATTICA CON LA PIATTAFORMA GSUITE/GOOGLE WORKSPACE

Metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di applicativi e di piattaforme digitali. Introduzione e confronto tra piattaforme digitali. Gsuite e le app di Google per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Potenziare le competenze digitali
Destinatari	Tutti i docenti della scuola che abbiano già competenze digitali di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSI DI LINGUA INGLESE DI LIVELLO DA BASE A AVANZATO**

Attività di supporto alle docenti di lingua o che usano la lingua per il CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua inglese o che insegnano con metodologia CLIL
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI SICUREZZA

Attività di formazione per i lavoratori sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti non formati o che devono aggiornare la formazione sulla sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DELLA CLASSE**

Tecniche di gestione della classe: creazione di percorsi e proposte operative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Attività formative di livello diversificato, in presenza, blended o online sul Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali • Competenze chiave europee ▫ Potenziare le competenze digitali
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta da MI, enti accreditati, scuola e rete di scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formazione proposta da MI, enti accreditati, scuola e rete di scuole

❖ **NUOVI MODELLI DIDATTICI E STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI**

corsi di formazione su didattiche innovative, metodo della ricerca azione, Avanguardie Educative. Didattica per competenze. La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali ▫ Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali
Destinatari	tutti i docenti interessati (Analisi bisogni formativi: 38 docenti)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA**

Dal profilo di funzionamento su base ICF CY al PEI: analisi del modello, condivisione del lessico e format per l'elaborazione del PEI. Esempi pratici. UDA inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti interessati - docenti non specializzati che



	operano in classi con alunni DVA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	corso sull'inclusione previsto dal MI (rete di ambito) - corsi inclusione in genere - rete di scopo capofila IC1 Cassino

❖ **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Attività di formazione sulle novità introdotte dall'Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **“VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA: BUONE PRATICHE E PROCEDURE PER IL MIGLIORAMENTO”**

Attività di formazione sul processo della valutazione di sistema e sulle buone pratiche per il miglioramento. Laboratori per docenti del NIV, FFSS, coordinatori di dipartimento e in genere personale impegnato nel monitoraggio delle azioni di miglioramento della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali ▫ Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ WEBINAR INVALSI

Partecipazione alle attività formative proposte dall'Invalsi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali ▫ Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ PRIVACY**

Formazione di base sulla privacy a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo, di ambito o da agenzie riconosciute dal MIUR

❖ RAV, PDM, INVALSI, RENDICONTAZIONE

Il corso prevede un'analisi dei principali documenti per l'autovalutazione e la valutazione di Istituto e attività di gruppo per confronto e stesura di documentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali ▫ Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso per patentino per l'uso del defibrillatore PBLSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso prevede una formazione dei referenti (n. 2) presso la scuola polo di Ambito 20 e la successiva azione a cascata, da parte dei referenti sul Collegio dei docenti. Argomenti: - curriculum di educazione civica, nuclei tematici e predisposizione di UDA - valutazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Potenziare la competenza sociale e civica in
---	---



	materia di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Rete ambito e singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

La formazione in servizio del personale docente, *"obbligatoria, permanente e strutturale"* (comma 124) che la scuola intende adottare vuole coniugare i bisogni del singolo docente con quelle dell'organizzazione didattica, educativa e di sviluppo della scuola, pertanto l'orizzonte di riferimento su cui innestare le azioni formative è circoscritto dai seguenti fattori:

- le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di Processo individuati nel RAV
- le azioni di miglioramento previste dal PdM
- i dati di contesto dell'Istituto
- la continuità con le azioni formative già perseguite
- le modalità di formazione che assicurino ricaduta sulla qualità delle prassi didattiche dell'istituto
- i bisogni formativi espressi dai docenti.



Il Piano di formazione-aggiornamento, che il Collegio dei Docenti ha elaborato sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze sulle innovazioni didattiche metodologiche, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
 - incremento delle competenze digitali e dei nuovi ambienti d'apprendimento
 - approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
 - consolidamento delle competenze in area "Inclusione e BES
 - necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.
 - attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro.

Il collegio dei docenti pianifica le iniziative formative per il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti 2019-2022 partendo dai bisogni formativi espressi dal personale scolastico tenuto conto delle aree di competenza strategiche del piano nazionale così suddivise:

- **competenze di sistema:**
 - autonomia scolastica e organizzativa
 - valutazione e miglioramento
 - didattica per competenze e innovazione metodologica
- **competenze per il XXI secolo:**
 - lingue straniere
 - competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento
- **competenze per una scuola inclusiva:**
 - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate e che coinvolgono tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per la Istituzione Scolastica d'appartenenza.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il piano triennale di formazione professionale del personale della scuola che il nostro Istituto intende adottare ha le seguenti finalità:

- a. favorire riflessioni di approfondimento e aggiornamento sui contenuti disciplinari, le trasformazioni culturali con le innovazioni in materia didattica;
- b. favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- c. migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, stima reciproca e spirito di gruppo;
- d. migliorare l'efficacia degli interventi formativi per rispondere alle criticità



evidenziate dal RAV;

e. tracciare e sviluppare percorsi formativi in coerenza con il Piano di Miglioramento adottato.

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR, degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e dei corsi organizzati dall'USR, dagli enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione triennale dell'Istituto:

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi enunciati;
- i corsi organizzati dalla Rete dell'ambito territoriale 20, scuola polo Liceo Scientifico Pellecchia – Cassino, designata dal piano territoriale per la formazione;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es: Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi formativi realizzati con reti di scuole.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Il Piano è sottoposto a continue revisioni a seconda delle necessità che si renderanno evidenti man mano che le azioni di miglioramento e l'attuazione dell'offerta formativa si attua.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o



“Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Il docente avrà il compito di stilare un piano individuale di sviluppo professionale in cui dichiarerà il percorso formativo realizzato.

I

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul GDPR e la normativa privacy
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo, di ambito, dalla scuola o da agenzie riconosciute dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OO.SS. esperti

**❖ CORSI SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione per lavoratori D.lgs. 81/08
Destinatari	tutto il personale ATA da formare o che deve aggiornare la formazione
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ CORSO DI APPROFONDIMENTO TEMATICHE PENSIONISTICHE MODALITA' DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA INPS PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla piattaforma Passweb INPS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da enti accreditati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OO.SS.

**❖ CORSI SU PARTICOLARI APPLICATIVI DI GESTIONE SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SPECIFICI PER I PROFILI ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti

❖ CORSO PER L'USO DEL DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
---	--



	soccorso
Destinatari	AA, CS
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie, esperti